



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:
“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Premesso che ogni Pubblica Amministrazione, quando agisce sul mercato per acquisire beni, forniture e servizi, effettua una valutazione delle proprie esigenze e sceglie le modalità per soddisfare tali esigenze attraverso le procedure previste nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Premesso che il succitato DL dispone che l'aggiudicazione dei contratti pubblici debba avvenire in un contesto effettivamente trasparente e concorrenziale e che la scelta del pubblico contraente deve ricadere sul concorrente che abbia effettivamente presentato l'offerta “migliore”;

Premesso che tali criteri valutativi, ai sensi dell'art. 108, comma 4, devono essere oggettivi e riguardare l'impatto “economico, sociale e ambientale, connessi all'oggetto dell'appalto”. In particolar modo, ai sensi del comma 9 del suddetto articolo, “nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale”;

Premesso che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, “al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente

connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente” e che tali previsioni si estendono anche ad eventuali subappalti (art. 119, c. 12);

Premesso che l'art. 108, comma 5 del succitato Decreto Legislativo prevede inoltre che “L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 1, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”;

Premesso infine che il Codice dei contratti pubblici dispone, all'art. 57, comma 1, lettera a), che per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono specifiche clausole sociali volte tra l'altro a “garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio”;

Considerato che con riguardo ai minimi retributivi negli appalti pubblici la proposta di Direttiva europea sul salario minimo (Direttiva (UE) 2022/2041), all'art. 9, prevede che gli Stati membri adottino misure adeguate a garantire che gli operatori economici, nell'esecuzione di appalti pubblici o contratti di concessione, si conformino ai salari stabiliti dai contratti collettivi per il settore e l'area geografica pertinenti e ai salari minimi legali, laddove esistenti;

Considerato che la Comunicazione della Commissione Europea del 18 giugno 2021 (2021/C 237/01) dal titolo “Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)” dimostra una crescente consapevolezza del ruolo degli acquirenti pubblici i quali, attraverso l'individuazione chiara di obiettivi sociali durante l'intera procedura di appalto, possono “promuovere opportunità di lavoro, il miglioramento del livello di competenze e la riqualificazione della forza lavoro, condizioni di lavoro dignitose, l'inclusione sociale, la parità di genere e la non discriminazione, l'accessibilità, una progettazione adeguata per tutti, il commercio etico nonché cercare di conseguire un rispetto più ampio degli standard sociali”;

Vista la sentenza della Corte costituzionale 26 marzo 2015, n. 51, la quale ha stabilito che anche se nel tempo sia stata attribuita alla contrattazione collettiva, nel settore privato e poi anche nel settore pubblico, il ruolo di fonte regolatrice nell'attuazione della garanzia costituzionale di cui all'art. 36 della Costituzione Italiana, ciò non impedisce al legislatore di intervenire a fissare in modo inderogabile la retribuzione sufficiente, attraverso, ad esempio, la previsione del salario minimo legale, suggerito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro come politica per garantire una “giusta retribuzione” oppure attraverso il rinvio vincolante alla contrattazione collettiva;

Vista l'attuale assenza di una normativa di riferimento nazionale sul salario minimo legale;

Preso atto che, al tempo stesso, a livello nazionale e locale sono state promosse diverse

campagne incentrate sulla richiesta di estensione legale dei minimi retributivi previsti dai contratti collettivi sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale a tutti i rapporti di lavoro, anche non subordinato, fissando una soglia salariale minima a titolo di retribuzione di base che deroghi i minimi retributivi del contratto collettivo ogni volta che questi prevedano una soglia inferiore, tutto ciò al fine di dare reale attuazione all'art. 36 della Costituzione Italiana;

Preso atto inoltre che da diversi anni è in corso una trattativa tra le rappresentanze sindacali cittadine e l'Amministrazione Comunale al fine di redigere un Protocollo d'intesa sugli appalti;

Ritenuto assolutamente prioritario assumere ogni iniziativa possibile affinché siano assicurate condizioni di lavoro dignitose e un adeguato salario a lavoratrici e lavoratori in città, specialmente nel contesto delle attività e dei servizi che vedono come protagonista il Comune di Trieste in qualità di stazione appaltante;

Ritenuto che gli Enti Locali possono svolgere un significativo ruolo nell'attivazione di procedure di "appalti pubblici socialmente responsabili" utilizzando specifici requisiti premiali che valorizzano gli aspetti sociali dell'appalto nell'ambito della valutazione dell'OEPV così come confermato anche da recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. V, 20/10/2021, n. 7053), quali ad esempio il criterio del miglior rapporto ore di lavoro/retribuzione;

Visto l'art. 69 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste, che definisce la mozione quale atto di indirizzo deliberato dal Consiglio Comunale su determinati argomenti per impegnare il Sindaco e la Giunta al compimento di atti o all'adozione di iniziative di propria competenza;

Visto l'art. 48, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta Comunale "tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento";

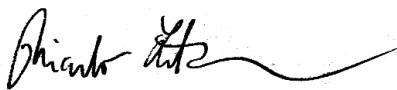
Visto l'art. 107, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi [ovvero dagli organi di governo];

Si invita la Giunta, nell'ambito delle proprie competenze a valutare, anche a seguito di confronto con gli Uffici competenti e l'Avvocatura comunale in relazione alla loro fattibilità tecnica e legittimità giuridica, i seguenti indirizzi politici generali:

- considerare, nelle procedure d'appalto per le quali ciò è consentito dalla legge, l'elemento relativo al costo nella forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;
- escludere dall'applicazione, ai fini del calcolo del valore stimato degli appalti, i contratti collettivi non rinnovati dalle parti, ovvero quei contratti collettivi che, benché sottoscritti dalle organizzazioni dei lavoratori e di parte datoriale comparativamente più

rappresentativi a livello nazionale, prevedono minimi retributivi che violano i parametri di sufficienza e proporzionalità sanciti dall'art. 36 della Costituzione Italiana, risultando inferiori a 9 € l'ora;

- formulare, ove consentito, specifici criteri premiali e/o clausole in relazione alla continuità del rapporto lavorativo perlomeno lungo l'arco di durata dell'appalto e al disincentivo del part-time involontario per il personale impiegato nell'appalto;
- riattivare il confronto con le parti sociali volto alla ridefinizione del Protocollo d'intesa sugli appalti citato nelle premesse, valutando altresì l'armonizzazione dello stesso con le parti impegnative di tale mozione;
- non esercitare eventuali opzioni di rinnovo dei contratti relativi ad appalti che, al momento della stipula, non rispettavano le linee d'indirizzo adottate dalla Giunta Comunale nell'ambito delle proprie competenze anche su impulso della presente mozione, nonché quelle ulteriori definite nell'ambito del Protocollo d'intesa sugli appalti;
- avviare tavoli di concertazione con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e la parte datoriale delle aziende aggiudicatrici di appalti di competenza del Comune assegnati precedentemente all'approvazione della presente mozione, con lo scopo di sottoporre a revisione generale le condizioni previste dai contratti sottoscritti al fine di conformarle quanto più possibile alle previsioni sopra elencate;
- informare la Commissione Consiliare competente in merito alla valutazione e all'applicazione di tali indirizzi.





COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Premesso che Trieste rappresenta uno dei principali poli della ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale, caratterizzato da una straordinaria concentrazione di istituzioni accademiche ed enti pubblici di ricerca, e che tali istituzioni, nell'ambito più complessivo del cosiddetto “Sistema Trieste”, costituiscono un patrimonio strategico per il sistema scientifico nazionale e per lo sviluppo del territorio triestino;

Considerato che tra tali istituzioni figurano realtà finanziate e vigilate dal MUR, quali l'Università degli Studi di Trieste (UniTS), la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

Considerato che una quota rilevante delle attività di ricerca, formazione avanzata e trasferimento delle conoscenze in queste istituzioni è svolta da ricercatrici e ricercatori impiegati in forme di lavoro precarie, spesso protratte per molti anni;

Considerato che con la legge 29 giugno 2022, n. 79, la figura dell'assegno di ricerca, forma di lavoro parasubordinato, è stata formalmente sostituita dal contratto di ricerca, rapporto di lavoro subordinato, al fine di migliorare le condizioni lavorative del personale di ricerca nella fase cosiddetta di *pre-ruolo*, storicamente caratterizzata da tutele ridotte e da una gestione separata dei contributi previdenziali e che tale riforma, pur rappresentando un necessario avanzamento sul piano normativo, ha incontrato significative difficoltà applicative, rimanendo in larga parte inattuata e lasciando irrisolte le criticità strutturali del precariato nella ricerca pubblica;

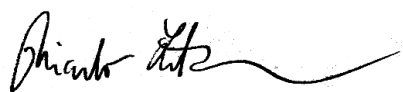
Considerato che in data 20 settembre 2024 il Governo ha presentato il disegno di legge A.S. 1240, recante «*Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione della ricerca*», che introduce nuove figure di lavoro nel pre-ruolo universitario e della ricerca, contribuendo ad ampliare ulteriormente un quadro normativo frammentato e caratterizzato da un'elevata precarietà;

Considerato che il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 ha comportato una riduzione complessiva di 173 milioni di € del Fondo di Finanziamento Ordinario, con effetti negativi sulla capacità di reclutamento e stabilizzazione del personale nelle università e negli enti pubblici di ricerca;

Considerato che in assenza di un incremento strutturale delle risorse, solo una parte limitata del personale precario di Università ed Enti Pubblici di Ricerca potrà accedere a percorsi di stabilizzazione, nonostante si tratti in molti casi di ricercatrici e ricercatori altamente qualificati e riconosciuti a livello nazionale e internazionale;

Visti i contenuti del Protocollo "Trieste – Città della conoscenza", richiamato anche nel DUP 2026-2028, che prevede tra le sue finalità la promozione del "Sistema Trieste" e delle sue eccellenze a livello nazionale e internazionale;

Si invita la Giunta, nell'ambito della propria azione di rappresentanza dell'intera comunità cittadina, a farsi portatrice presso il Governo, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Parlamento Italiano della richiesta di modificare e superare le disposizioni introdotte dal DdL 1240/2024 e dal D.L. 45/2025 che determinano il proliferare di figure precarie e prive di adeguate tutele nel percorso di pre-ruolo universitario e della ricerca, nonché di sollecitare l'introduzione di un finanziamento strutturale e stabile del pre-ruolo universitario (contratti di ricerca) e delle posizioni di *tenure track*, nonché dei percorsi di reclutamento negli Enti Pubblici di Ricerca.





COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Premesso che, come appreso in sede di V Commissione Consiliare permanente nell'ambito dell'illustrazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, nell'ambito dell'intervento di realizzazione del nuovo Museo del Mare (MuMa) nel sito del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste, l'aumento dei costi di realizzazione dell'opera ha eroso progressivamente i costi di allestimento del Museo stesso;

Ritenuto essenziale individuare risorse adeguate per un allestimento completo e all'altezza della caratura della nuova sede museale, che si candida ad essere tra quelle più rilevanti e attrattive, dal punto di vista culturale e scientifico, del territorio cittadino;

Si invita la Giunta a individuare con urgenza le risorse aggiuntive necessarie per il corretto completamento dell'allestimento della struttura.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Appreso che in relazione al progetto dei "cassonetti intelligenti", precedentemente integralmente finanziato dal PNRR per le Circoscrizioni I, II e IV, la Giunta Comunale ha deliberato la rinuncia parziale al finanziamento per quanto riguarda l'attivazione dei bidoni nella IV Circoscrizione;

Rilevato che i fondi precedentemente coperti dal finanziamento del PNRR per l'attivazione dei bidoni nella IV Circoscrizione, per l'ammontare di circa 1 mln di €, verranno coperti da AUSIR;

Rilevato che, di norma, gli investimenti compiuti da AUSIR nel miglioramento del ciclo dei rifiuti rientrano nel computo del monte complessivo di tariffa TARI attribuito a ciascun Comune dell'ambito;

Considerato che a più riprese l'Amministrazione ha sostenuto che l'introduzione del nuovo sistema non avrebbe implicato modifiche tariffarie;

Si invita la Giunta a intraprendere tutte le operazioni necessarie a prevenire l'aumento del monte complessivo di tariffa TARI attribuito al Comune di Trieste, anche individuando nuove coperture finanziarie per l'interezza dell'intervento in parola, e, in prospettiva, a introdurre, anche in via sperimentale, la tariffazione puntuale legata all'effettivo conferimento di rifiuti indifferenziati nei "cassonetti intelligenti".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta ad attivarsi, anche presso le autorità competenti, al fine di individuare le modalità più opportune per garantire corsi di formazione rivolti al personale educativo in merito alla somministrazione di farmaci salvavita.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a provvedere, nell'ambito delle future variazioni di bilancio, all'incremento del capitolo 05021.04.00164210 al fine di rispondere alle esigenze potenziali delle realtà culturali, sociali e sportive cittadine espresse attraverso l'adesione al bando indetto annualmente dal Comune.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta ad individuare, nell'ambito delle future variazioni di bilancio, risorse aggiuntive per il capitolo 05021.03.00149760 “Contratti di servizio pubblico per le Biblioteche Civiche” al fine di integrare l'attuale offerta di servizi erogati tramite appalto nell'ambito della gestione delle Biblioteche Comunali con ulteriori mansioni, orientate al potenziamento e alla valorizzazione del sistema bibliotecario e dei servizi connessi, quali, a mero titolo di esempio:

- Interventi di catalogazione digitale semantica del patrimonio librario e multimediale, attraverso la definizione di soggetti, parole chiave, abstract, scansione della copertina etc.;
- Riordino delle scaffalature (mansione già prevista ma potenziabile);
- Copertinatura dei libri (mansione già prevista ma potenziabile);
- Chiamate di sollecito relative ai prestiti scaduti (mansione già prevista ma potenziabile);
- Supporto e valorizzazione delle attività della rete delle Biblioteche Diffuse, attualmente basate prevalentemente sull'impegno volontario della cittadinanza;
- Organizzazione di attività di animazione culturale e promozione della lettura nelle sedi bibliotecarie, nelle Biblioteche Diffuse, e in generale a livello cittadino.

Riccardo Laterza

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a programmare le attività finalizzate all'avvio della progettazione di un Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche per il rione di Altura.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Considerato che i Bagni storici Ferroviario e CRAL, siti in viale Miramare, sono stati e saranno particolarmente penalizzati dai cantieri che stanno interessando l'area tra Porto Vecchio e il Terrapieno di Barcola, precludendo l'usuale accesso agli stabilimenti balneari stessi;

Ascoltate le necessità della cittadinanza nel corso del recente sopralluogo della IV Commissione Consiliare permanente;

Ritenuto importante tutelare tali realtà, che gestiscono senza finalità di lucro aree di proprietà pubblica e strategiche per il futuro dell'intera area di Porto Vecchio;

Si invita la Giunta a valutare, di concerto con le rappresentanze dei Bagni storici Ferroviario e CRAL, le misure volte ad alleviare il disagio sopra indicato, esplorando, tra le altre, le seguenti ipotesi:

- l'attivazione, nel corso della stagione balneare 2025, di un servizio di navetta dal parcheggio TCC e dalle fermate dell'autobus esistenti nell'area verso i due stabilimenti;
- la verifica dell'agibilità della passerella pedonale di viale Miramare 30 o, in alternativa, degli interventi necessari per una sua riapertura.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a sviluppare una mappatura della povertà energetica nel territorio comunale, tenendo conto della distribuzione del problema tra i vari rioni, anche al fine di collegare le azioni relative alla creazione di Comunità Energetiche con misure specifiche di inclusione dei nuclei familiari a rischio povertà energetica.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a prendere in considerazione l'adozione di un apposito Regolamento che, sul modello di altre Amministrazioni Comunali, chiarisca e semplifichi le procedure per l'individuazione degli attori promotori della CER e per il loro consorzarsi, mettendo a disposizione le superfici di proprietà comunale funzionali alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a rivolgere particolare attenzione, nelle azioni di monitoraggio intorno ai temi del fabbisogno abitativo in relazione alle tipologie di domanda (residenza stabile, residenza universitaria e residenza turistica) e all'offerta di alloggi sia pubblici che privati, al tema dell'impatto degli affitti brevi sul mercato immobiliare e sugli equilibri socio-economici della città, anche in connessione con il più generale sviluppo dell'economia turistica.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a valutare l'opportunità di istituire il Bilancio di Genere nel Comune di Trieste quale strumento di analisi e programmazione economico-finanziaria funzionale a valutare l'impatto delle proprie politiche, programmi e allocazione di risorse sull'equità di genere. Lo scopo del Bilancio di Genere è di identificare eventuali squilibri nella distribuzione di risorse e opportunità tra uomini e donne e promuovere un'allocazione più equa e inclusiva.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a provvedere, nell'ambito della revisione del Protocollo Habitat-Microaree, alla definizione di un ruolo maggiormente centrale del Comune nell'ambito del contrasto delle fragilità socio-economiche e sociosanitarie presenti sui territori, nonché nel potenziamento delle reti di comunità e di nuove sperimentazioni collettive, anche attraverso il coinvolgimento di ulteriori Servizi e Dipartimenti comunali, nonché delle rispettive Circoscrizioni di Decentramento.

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a dare priorità, nell'ambito della valorizzazione delle professionalità specifiche necessarie e alla garanzia di continuità delle prestazioni educative, alla stabilizzazione delle educatrici e degli educatori in forza nel Comune di Trieste con contratti precari, al fine di incrementare la stabilità e la qualità del servizio, che è determinata anche dal riconoscimento sociale ed economico del ruolo.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:
“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Considerato il numero rilevante di persone che non studiano e non lavorano (*Neet*);

Considerato che l'accesso al mercato del lavoro attuale richiede competenze sempre più specifiche, molte delle quali vengono acquisite solo attraverso l'esperienza diretta;

Considerato che il Servizio Integrazione Inserimento Lavorativo (S.I.I.L.) rappresenta un intervento sociale personalizzato propedeutico e formativo all'integrazione sociale e lavorativa;

Considerato che il servizio si rivolge a persone disoccupate, di età compresa tra i 25 ed i 64 anni, residenti nel Comune di Trieste e in carico al Servizio Sociale Comunale, regolarmente iscritti al Centro per l'Impiego di Trieste, che presentano situazioni di disagio o di svantaggio sociale;

Si propone di destinare 50.000 € per l'esercizio 2026 alla Missione 12, Programma 4, Titolo I al fine di aumentare la platea di utenza da coinvolgere all'interno del S.I.I.L. prelevando pari somma dal capitolo 17910 (Eventi, pubblicità e trasferte per il Servizio Risorse Umane), o in alternativa dal capitolo 3005 (Servizi per organi e incarichi istituzionali a cura della Segreteria Generale).

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si propone di inserire a pagina 360 del DUP, nella descrizione dell'Area : 7 - Scuola, educazione e giovani - Azione : 7006 - Interventi a favore dei giovani, dopo i paragrafi esistenti, il seguente periodo:

“Nel corso del triennio verrà data priorità all'istituzione di nuove progettualità relative all'educativa di strada, al fine di intercettare e coinvolgere i giovani che versano in situazioni di marginalità o a rischio di esclusione sociale in contesti informali, in particolar modo gli spazi pubblici al di fuori delle istituzioni educative e formative”.

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a dare quanto prima attuazione delle previsioni da tempo inserite nel PGU quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione del senso unico in via San Michele e la pedonalizzazione di via Imbriani, individuando le misure necessarie per garantire la continuità del servizio del trasporto pubblico locale.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a intensificare le attività relative al reperimento di fondi europei a supporto delle progettualità esistenti e future dell'Amministrazione, funzionali non solo al supporto economico degli interventi, ma anche all'inserimento della città in reti di partenariato a livello continentale che costituiscono un'occasione fondamentale di apprendimento e di scambio di conoscenze, esperienze e ulteriori opportunità di collaborazione.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic, Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta ad adoperarsi per l'incremento dei Contributi a sostegno della morosità incolpevole al fine di rispondere al crescente bisogno di supporto sociale ed economico delle fasce più deboli della città.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di deliberazione n. 51/25 avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione.”

PROPONENTE: Kevin Nicolini (Adesso Trieste)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic, Riccardo Laterza (Adesso Trieste)

Si invita la Giunta a prendere in considerazione lo sviluppo di una specifica linea progettuale per la costituzione, direttamente da parte del Comune nonché da terzi pubblici e privati, di nuovi nidi artificiali sul territorio, al fine di far fronte agli effetti distruttivi dei numerosi cantieri edili che hanno determinato severe conseguenze sulla capacità di nidificazione dei volatili, con particolare riguardo alle specie Balestruccio (*Delichon urbicum*), Rondone comune (*Apus apus*), Rondone pallido (*Apus pallidus*), Rondine (*Hirundo rustica*).